

# Faraone al carcere di Augusta: “Privo dei requisiti di ogni Stato di diritto”

“Al carcere di Augusta mancano i requisiti indispensabili di ogni Stato di diritto”.

E' duro il commento del senatore Davide Faraone di Italia Viva dopo la visita al carcere di Brucoli, condotta insieme al consigliere comunale Manuel Mangano.

“Il carcere dovrebbe mirare al recupero sociale del condannato- commenta Faraone- e alla rieducazione. Le condizioni delle carceri sono sempre meno dignitose, non ci si può abituare alla privazione della dignità”.

Poi Faraone inizia ad elencare le lacune riscontrate all'interno della struttura carceraria: il sovraffollamento, la carenza di personale di polizia penitenziaria, i turni massacranti, le condizioni di sicurezza ridotte per mancanza di personale”.

Faraone ricorda la protesta pacifica dei detenuti, che “chiedono di potere avere l'acqua nelle celle, di potersi fare una doccia senza assembramenti, di poter trascorrere il tempo tra studio o laboratori, cosa che al momento non è consentito. La pena va scontata con dignità -conclude Faraone- e con le irrinunciabili condizioni di umanità, chi lavora in carcere deve farlo con la massima sicurezza”.

---

# **Anniversario dell'attentato alle Torri Gemelle: hackerato il profilo del sindaco di Buccheri**

Anche il sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo tra gli utenti di Facebook il cui profilo è stato oggetto di attacco informatico legato all'anniversario, oggi, dell'attacco terroristico alle Torri Gemelle.

Nessun dubbio sul collegamento, visto che è stata sostituita la foto del suo profilo con un logo in cui è scritto, in lingua araba, "Nessun Dio all'infuori di me, Allah è grande".

Immediata la comunicazione alle forze dell'ordine. Il profilo Fb del primo cittadino di Buccheri è stato disabilitato e in questo momento non è visibile.

Caiazzo è adesso in attesa del ripristino. Molti altri utenti si sarebbero ritrovati nella stessa situazione.

---

## **Siracusa. Arrivano le pensiline: destinate alle contrade marine e alla zona archeologica**

Pensiline in buona parte della zona balneare e nell'area archeologica.

Sono state acquistate con gli introiti derivanti dalla Tassa di Soggiorno e, dopo un'attesa più lunga del previsto, sono state consegnate nei giorni al Comune di Siracusa e trasportate in uno dei magazzini della Protezione Civile in attesa di essere montate e posizionate.

A darne conferma è l'assessore alla Mobilità, Maura Fontana. "Adesso- spiega- occorrerà predisporre la mini gara per la realizzazione delle piattaforme su cui le pensiline saranno posizionate. Si tratta di 16 pensiline di due tipologie: la prima- continua l'assessore della giunta Italia- è quella a quattro pilastri con seduta; le altre sono invece a sbalzo, da posizionare laddove gli spazi pubblici non consentano il ricorso alla prima tipologia".

In previsione anche l'acquisto di nuove pensiline per il centro urbano.

I fondi erano stati trasferiti Governo, nell'ambito di quelle misure legate al Covid ed ai rimborsi post lockdown, quando i flussi turistici si erano per forza di cose arrestati.

---

## **Priolo. Contributi economici per l'acquisto di bici, "via libera" al regolamento**

Approvato il regolamento per la concessione di contributi economici per l'acquisto di bici tradizionali, elettriche a pedalata assistita e per i ciclomotori elettrici. A darne notizia è il presidente del consiglio comunale di Priolo,

Alessandro Biamonte. Il contributo ammonterà ad un massimo di 400 euro.

Non ci sono limiti di reddito per accedere alle agevolazioni. L'obiettivo è la riduzione delle emissioni inquinanti ed il risparmio economico per le famiglie, oltre al disincentivo dell'utilizzo dei mezzi pubblici così da contrastare la diffusione del Covid-19.

Le agevolazioni del Decreto Rilancio lasciavano fuori dall'opportunità il Comune di Priolo, in quanto con popolazione non superiore ai 50 mila abitanti. L'amministrazione comunale ha, pertanto, deciso di agire con le proprie risorse economiche.

Il Comune di Priolo si prepara, adesso, alla stipula di una convenzione di comodato d'uso gratuito con la polizia, la Guardia di Finanza ed i carabinieri.

Prevista anche la creazione di piste ciclabili, stazione bike lab, apposizione di rastrelliere.

---

## **Covid, i numeri di Siracusa: 423 positivi, 27 ricoverati, 2 accessi in terapia intensiva**

Dimezzati rispetto a ieri i nuovi casi covid in provincia di Siracusa: sono 79 quelli rilevati nelle ultime 24 ore. Una flessione che si avverte anche nei numeri del capoluogo dove gli attuali positivi scendono a 423. Restano 27 le persone ricoverate all'Umberto I ma aumentano gli accessi in terapia

intensiva che adesso sono 2 (+1).

La fascia di età più colpita dal covid a Siracusa è quella 50-59, con 73 attuali positivi, 6 persone ricoverate e 2 in terapia intensiva. Sono invece 67 i positivi nella fascia 20-29, con un ricovero. Segue la fascia 30-39 anni (57, 1 ricovero) e quella 40-49 (55 contagiati, 5 ricoverati).

Sono 973 i nuovi casi di covid registrati nelle ultime 24 ore in Sicilia, su 20.810 tamponi processati. L'incidenza è al 4,7%. La regione rimane in zona gialla, unica in Italia. Gli attuali positivi sono 26.353 (-8836). I guariti sono 1.791, 18 le vittime (decessi relativi anche ai giorni scorsi). I ricoverati sono 901 (-25), 108 in terapia intensiva (-9).

Questi i numeri odierni delle altre province: Palermo 338 nuovi casi, Catania 174 Messina 129, Ragusa 80, Trapani 96, Caltanissetta 1, Agrigento 39, Enna 37.

---

## **Lutto nel mondo della cultura siracusana: si è spento Nello Amato**

E' morto il professore Sebastiano Amato, indimenticato docente per generazioni di studenti del liceo classico Gargallo di Siracusa. E' stato soprattutto un illustre grecista e latinista, presidente della Società di Storia Patria e componente dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico per il quale ha curato anche alcune traduzioni.

Tanti i messaggi di cordoglio. Tra i primi quello di Paolo Giansiracusa, storico dell'arte. "Devo purtroppo darvi la più brutta notizia di questi ultimi giorni d'estate: ci lascia il Professor Sebastiano Amato, Nello per quanti hanno avuto la fortuna di conoscerlo e apprezzarlo (...). Uomo integerrimo,

amico affettuoso, guida sicura nelle scelte difficili della nostra Siracusa. (...) Sarà triste sapere di non potere ascoltare più la tua voce autorevole, i tuoi consigli illuminanti”.

Cordoglio anche del sindaco Francesco Italia. “Siracusa perde uno dei suoi più appassionati studiosi”, ha scritto sui social.

Toccante il ricordo di Egidio Ortisi, altro nome importante della cultura classica a Siracusa. “Autorevole, dall’alto della sua preparazione, ha scritto di letteratura greca, antica e contemporanea. Formammo una squadra di amici, che si volevano bene. Mi affidò i suoi figli, da educare e, in occasione della tragedia che ha colpito la mia famiglia, già malato, ha voluto essere presente. Ciao, Maestro, ti sia lieve la terra”.

I funerali saranno celebrati lunedì alle 10,30 nella chiesa di San Paolo all’Apollonion.

---

## **Commercio a Siracusa: Piscitello, “Troppa Ortigia, così si desertifica il resto della città”**

La sintesi è efficace: troppa Ortigia soffoca il commercio nel resto di Siracusa. Il presidente di Confcommercio, Elio Piscitello, condivide l’analisi. Così come nei gironi scorsi anche altre associazioni di categoria del capoluogo. Il tema è ormai centrale: se non si vuol condannare a morte l’importante settore, bisogna iniziare oggi a regolamentare quello che è stato affidato solo alla libera impresa. La politica non deve

avere paura di dire dei “no”: non generano consenso, ma aiutano a portare sviluppo.

L'eccessiva concentrazione di attività di ristorazione in Ortigia, la bolla del turismo che ha centuplicato servizi e attività turistiche ma con numeri che non ne garantiscono la sopravvivenza, l'abusivismo, la desertificazione commerciale di corso Gelone e viale Tisia, la necessità di sgravi e servizi per “spostare” le nuove aperture fuori dal centro storico.

Confcommercio Siracusa disegna un quadro complesso in cui è necessario che la politica e l'amministrazioni tornino ad incidere con paletti e controlli e non solo con aperture e concessioni.

---

## **Scuola, si vaccinano i docenti ma il green pass tarda ad arrivare. Corsa al tampone**

Nelle ultime giornate sono stati diversi i docenti siracusani che si sono sottoposti alla prima somministrazione del vaccino. L'obbligo del green pass ha probabilmente convinto gli indecisi o chi era rimasto attardato. Ma per alcuni di loro non è stato ancora sufficiente: il green pass (prima dose) non è arrivato e per accedere ai locali scolastici devono allora sottoporsi (a loro spese) ad un tampone, che dà diritto si alla certificazione ma valida solo 48 ore.

Ed a nulla è valso mostrare il certificato di avvenuta vaccinazione ai dirigenti scolastici o la prenotazione della

seconda dose. A termini di decreto, fa fede solo il green pass. Ma quando lo riceveranno? Molto dipende dalla data in cui si sono sottoposti alla prima inoculazione. “In media – spiegano fonti vicine all’hub vaccinale di Siracusa – occorrono tra i 9 ed i 12 giorni per ricevere l’sms con il codice per il primo green pass”, pertanto quei docenti che hanno ricevuto la prima dose dalla fine di agosto ad oggi, dovranno pazientare ancora qualche giorno. Per loro, quindi, non pare esserci alternativa al ricorso al tampone per poter avere accesso ai locali scolastici.

E adesso tocca anche ai genitori, dopo l’ultimo decreto del governo. Fino al 31 dicembre 2021, oltre al personale scolastico, deve avere il green pass “chiunque accede a tutte le strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative”. Esentati da questo obbligo “i bambini, gli alunni, gli studenti e i frequentanti i sistemi regionali di formazione, ad eccezione di coloro che prendono parte ai percorsi formativi degli Istituti tecnici superiori” ma non i genitori. Per entrare negli istituti per accompagnare o riprendere i figli, per i colloqui con i docenti, per raggiungere la segreteria o per partecipare alle riunioni scuola-famiglie dovranno essere in possesso del green pass.

---

## **Scuola, il nodo trasporti: vertice in Prefettura, più corse per evitare bus pollaio**

Pochi giorni all’apertura del nuovo anno scolastico. All’interno degli istituti, già da giorni avviate tutte le attività propedeutiche per il ritorno in presenza al 100%. Nelle ore scorse, è arrivata nelle scuole la circolare degli

assessorati regionali della pubblica istruzione e della salute a completare il quadro delle iniziative anti-covid: tamponi salivari a campione, mascherine in classe (tranne nelle classi composte da vaccinati), distanziamento e green pass obbligatorio per docenti, personale ma anche per i genitori che dovessero entrare a scuola anche solo per un quaderno o un colloquio con i professori.

Mancava un'ultima casella, quella del trasporto degli studenti, specie i pendolari. Nel tentativo di evitare che bus pollaio possano dare origine a cluster di contagio che verrebbero poi "importati" nelle scuole, la Prefettura di Siracusa ha aggiornato quest'oggi il documento operativo dello scorso dicembre. Nel corso di un incontro da remoto con la partecipazione di tutte le parti interessate, le società di trasporto hanno confermato la loro disponibilità a garantire servizi aggiuntivi (altri bus) dedicati agli studenti. Le nuove spese saranno finanziate dalla Regione al cento per cento, attingendo ai fondi messi a disposizione dal governo Conte II prima e Draghi adesso. Alla fine di settembre, la Prefettura riconvocherà le parti per una prima valutazione del sistema studiato per evitare bus affollati.

---

## **La trans Santina e la casa occupata, parla il proprietario: "io danneggiato e beffato"**

Giovanni è il proprietario della casa in cui vive la transessuale Santina, al centro di un caso mediatico dopo il servizio andato in onda su Rete 4 nei giorni scorsi e

l'attacco di Stonewall, associazione che si batte per i diritti Lgbt. Da due anni non pagherebbe l'affitto e, secondo la ricostruzione operata nel servizio, nell'appartamento si prostituirebbe. "La mia casa è occupata da una persona che non paga l'affitto da 2 anni", racconta Giovanni. "Il mancato pagamento dell'affitto mi ha messo in serie difficoltà economiche: io ho un lavoro part-time e con metà del mio stipendio pago il mutuo della casa dove vivo. La locazione di quell'immobile mi serve per poter andare avanti. Nel servizio andato in onda si è visto che l'inquilino utilizza la mia casa addirittura per prostituirsi. Solo adesso alcune associazioni, vicine all'occupante della mia casa, hanno espresso solidarietà a quest'ultima, con l'obiettivo di far passare in secondo piano l'occupazione e l'atteggiamento ostile dell'inquilina, che non mi permette ormai da due anni neanche di poter vedere la mia casa", si sfoga il proprietario.

"Le stesse associazioni che oggi attaccano la mia storia ed esprimono solidarietà all'occupante della mia casa, sono state contattate all'inizio della vicenda, perché io stesso mi ero preoccupato della situazione che si stava venendo a creare", e mostra lo screenshot di chat delle settimane scorse. "Ma nonostante le mie richieste di aiuto, sono stato ignorato per essermi umanamente preoccupato di una loro amica", aggiunge.

Poi rincara. "Questa storia mi fa doppiamente rabbia: non solo mi causa problemi, ma vengo beffato anche da chi, nonostante abbia le capacità economiche e sociali di aiutare l'occupante del mio immobile, si limita a speculare sulla mia pelle e su quella della stessa occupante per provare ad avere un pò di visibilità, che serve solo ad appagare il loro ego. Ma concretamente non aiuta le vittime reali di questa storia".